

EX VILLE SMITH PER SOTTUFFICIALI

Progetto di ripristino delle ville e dell'attracco sul fronte mare, con riutilizzo e ri-conversione di uno degli edifici in punto panoramico e landmark

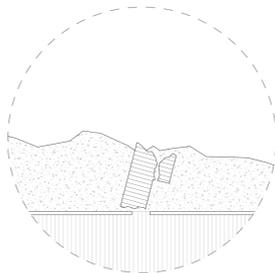
ANALISI DEL CONTESTO E DEL TEMA DI PROGETTO

Un Fronte mare da recuperare

L'area che è stata scelta come contesto di progetto è una parte di costa localizzata tra il Terrizzo e punta Scola. La porzione di territorio individuata si distingue per avere un lungo tratto di fronte mare con notevoli segni di antropizzazione sia della scogliera che del verde che la circonda, e per la presenza di alcuni piccoli edifici tra cui le tre ville identificate come protagonista del progetto in questione. Oltre agli evidenti segni di degrado e abbandono che dimostra la zona, l'interesse per un intervento è da ricercarsi nel fatto che proprio tale porzione di fronte mare costituisce un punto di ingresso dalla costa per l'interno dell'isola molto vantaggioso e in un'area tuttora sprovvista di attracchi e moli. Ad oggi l'unico punto di attracco nello stato di fatto risulta essere impraticabile e necessita di un ripristino totale. Oltre alla riattivazione delle ville quindi resta di primaria importanza la rigenerazione del molo preesistente e quindi il collegamento tra il limite dell'isola e il suo entroterra.



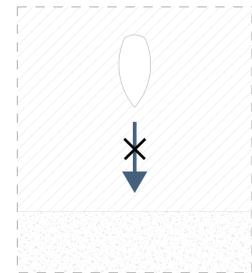
Inquadramento area



Stato di fatto molo di attracco

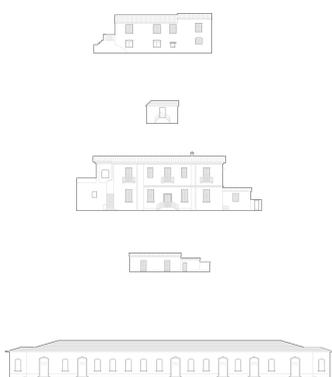


Rotta di approdo non utilizzabile

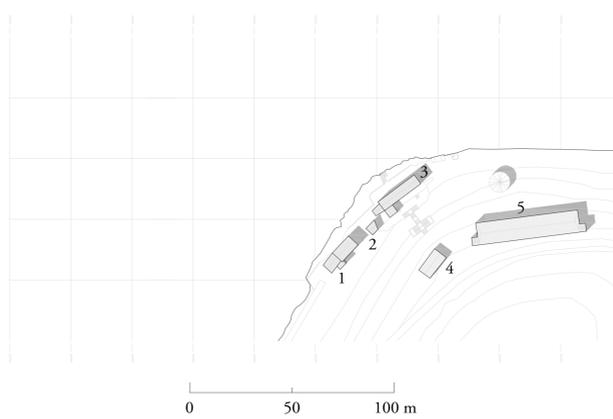


Necessità di ripristinare il punto di ingresso dal fronte mare verso le ville e l'interno isola

Contesto costruito - interventi



- 1 - Ex Villa Smith 3: recupero e uso come residenza per turisti e successivamente abitanti dell'isola Palmaria
- 2 - Ex villa Castrigliano del complesso Smith: riconversione e rifunzionalizzazione a landmark/punto panoramico/abitazione
- 3 - Ex villa Smith 1: recupero e uso come residenza per turisti e successivamente abitanti dell'isola Palmaria
- 4 - Alloggio per sottufficiale e famiglia: recupero e uso come punto base organizzativo del polo turistico delle ville Smith
- 5 - Ex caserma personale di custodia: recupero e uso come residenza per turisti e dormitorio a modello di ostello o centro accoglienza



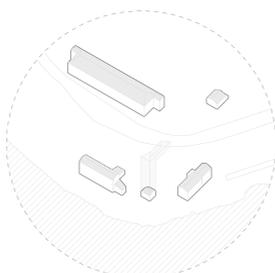
Demilitarizzazione e abbandono: Gli attori coinvolti

La scelta del luogo è stata guidata anche dalla forte concentrazione di proprietà militari ed ex-militari nell'area, è possibile infatti trovare: le tre ville Smith utilizzate per i sottufficiali affacciate direttamente sulla costa, una villetta ancora oggi utilizzata dalla marina militare, degli edifici minori utilizzati probabilmente con funzioni accessorie, e la caserma utilizzata come alloggio per il personale di custodia del forte Umberto I nel periodo di utilizzo come carcere. Escludendo l'unico edificio ancora oggi in uso privato per la marina, la situazione di degrado e abbandono derivata dalla demilitarizzazione della Palmaria è tangibile in quest'area più che in tutto il resto dell'isola, proprio per lo stato di decadimento che hanno assunto gli edifici e per le condizioni generali del verde infestante che ormai ricopre ogni brandello rimasto di costruito. La necessità è quella di un recupero e di una rifunzionalizzazione dell'area e degli edifici che ne costituiscono la parte antropizzata seguendo un modello che possa ridare valore alla parte affacciata sul mare tanto quanto a quella che si estende verso l'interno dell'isola.

Necessità di un nuovo landmark

Il punto di costa vicino a punta scola oltre ad essere ormai sprovvisto di un attracco o di un molo su cui poter ormeggiare risulta spoglio e senza un tratto distintivo che ne possa segnalare la presenza. Tale situazione è l'ennesimo risultato dell'abbandono quasi totale della zona e della conseguente crescita indiscriminata di verde che ha inglobato ogni segno riconoscibile dell'area. Ultimo obiettivo di progetto quindi è quello di realizzare un landmark che renda riconoscibile e individuabile sia il nuovo approdo che il nuovo polo turistico realizzato con le rigenerazioni degli edifici militari abbandonati. La realizzazione finale mira ad essere un ibrido tra landmark, punto panoramico e abitazione in un solo artefatto architettonico. La necessità di unire queste funzioni deriva dalla posizione strategica del luogo unita con le mancanze che lo stesso contesto risente. Il nuovo molo sarà quindi provvisto di un landmark per la sua individuazione, il punto panoramico unisce la costa e il livello strada, mentre l'abitazione andrà ad ospitare il custode del nuovo complesso turistico delle ville Smith.

Intervento costruito



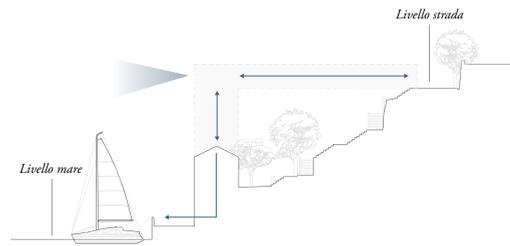
Il sedime di villa Castrigliano viene utilizzato come punto di partenza per lo sviluppo del collegamento

Riattivazione del molo e nuovo landmark



L'elemento di nuova costruzione fungerà inoltre da landmark per individuare il molo ripristinato

Collegamento e adeguamento con il contesto



L'orografia e la struttura del contesto rimangono inalterati e l'elemento costruito si adatta ad esso per entrare in sinergia con la pendenza della collina che, a differenza di altri tratti dell'isola, scende ad una media pendenza verso il mare. Chi arriva dal fronte mare può risalire il landmark per addentrarsi nell'entroterra, mentre chi scende dalla vetta dell'isola può ammirare l'apertura verso il mare dalla cima dell'edificio e poi riscendere verso il molo

Planivolumetrico - Stato di fatto  
Scala 1:500

